

## **Percorso formativo per apprendisti minorenni senza titolo o qualifica (fascia 1)**

Per gli allievi apprendisti della fascia 1, apprendisti in obbligo formativo, dal gruppo di progettazione è stata elaborata una metodologia particolare per la somministrazione delle competenze trasversali che le legni e le contestualizzi al mondo lavorativo degli allievi.

La metodologia posta in atto è quella della simulazione di impresa, (verranno create delle aziende virtuali) in modo che l'allievo si cali nel ruolo e comprenda i meccanismi che governano l'azienda, utilizzando praticamente le argomentazioni teoriche apprese.

Alla somministrazione delle conoscenze/competenze teoriche parteciperanno tutte le materie trasversali per i contenuti di loro competenza.



**Metodologia didattica, particolarmente innovativa,**

**che propone la creazione e la gestione da parte degli allievi di una azienda virtuale**

L'allievo, con altri compagni, si trova a creare una azienda virtuale coerente con il comparto di appartenenza e, sotto il controllo del docente, farla crescere tenendo presente che è soggetta a tutti i vincoli, normativi, legislativi, economici e di mercato di una vera azienda.

Le giornate di incontro sono per una prima parte dedicate a fornire le conoscenze/ capacità sulle varie discipline (Unità Formative) che confluiscono in Apprendi – Team (sicurezza, informatica, comunicazione, elementi di marketing, legislazione e normativa del lavoro) seguite da una verifica dell'apprendimento e dall'applicazione delle competenze acquisite alla gestione dell'azienda virtuale.

I risultati dei test di apprendimento delle varie Unità Formative sono monetizzati e trasformati in Euro virtuali da investire nell'azienda, così come i comportamenti degli allievi all'interno dell'impresa sono trasformati in investimenti economici nell'impresa.

Le scelte economico imprenditoriali effettuate dal team aziendale sono valutate dai docenti e trasformate in finanziamenti per l'impresa. Esistono altresì degli imprevisti da sorteggiare a fine giornata ai quali i neo imprenditori devono far fronte.

Quando tutto va male e si è raggiunto un debito con le banche o con i fornitori di 300.000 euro virtuali, l'azienda viene dichiarata fallita e posta in liquidazione.